

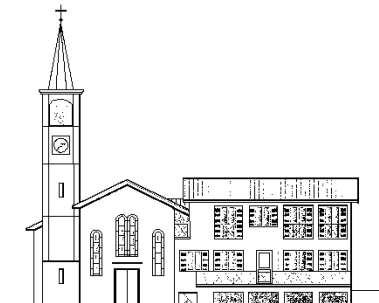
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

CORPUS DOMINI



**SE UNO MANGIA DI QUESTO PANE
VIVRA' IN ETERNO ...**

Giovanni 6, 51



Anno 2017

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

18 giugno

25

Preghiera

di Roberto Laurita

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane fragrante che reca
il profumo di una comunione
profonda e indicibile
che ti unisce al Padre
e allo Spirito Santo.
È mangiando di te che noi
partecipiamo alla vita divina
e le nostre povere, limitate esistenze,
ricevono un gusto di eternità.

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane disceso dal cielo,
dono di Dio ad un'umanità
affamata di amore e di misericordia,
umiliata nella sua dignità e grandezza,
isterilita dall'egoismo e dalla durezza di cuore.
È mangiando di te che noi
veniamo risanati e diventiamo capaci
di compassione e di perdono,
di generosità e di fedeltà.

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane che trasmette
la bellezza e la bontà
dei tuoi gesti e delle tue parole.
Sì, perché tu ti sei fatto uomo
per cambiare il nostro modo
di essere uomini e donne
e per far nascere una terra nuova.

Sei tu, Gesù, il pane vivo:
pane spezzato, esistenza donata
per fermare il potere del male
e farci sperimentare una capacità inaudita
di costruire la giustizia e la pace.

CARNE E SANGUE DI GESU'

(Gv. 6,51-58)

Il sacramento dell'Eucarestia, con i segni del pane e del vino, è quello che ci permette la massima visibilità e una profonda comunione di vita con il nostro Signore Gesù Cristo e con i fratelli. La visibilità è data dai segni del pane e del vino che, nella consacrazione, diventano rispettivamente la carne e il sangue di Cristo. Sono passati più di duemila anni dall'istituzione dell'Eucarestia, da allora molte cose sono cambiate, ma possiamo dire che Gesù ha scelto i segni più semplici, diretti e significativi per esprimere il dono massimo della sua vita. Il pane è ancora oggi uno degli alimenti base dell'umanità, inoltre richiama il pane *àzzimo*, non lievitato, della Pasqua ebraica; il vino è una delle bevande più antiche e rappresenta la gioia della vita nuova. Gesù parla di sé come di un *“pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno”*. Ma Gesù specifica con esattezza in che cosa consiste questo pane: *“...e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo”*. Non c'è bisogno di scervellarsi per capire, perché Gesù stesso ce lo spiega chiaramente. Tutto facile, tutto semplice? Non esattamente, infatti, i giudei gli contestano proprio il fatto della identificazione del pane con la sua stessa carne: per i giudei questo era assolutamente impossibile! La feroce critica dei giudei riguarda il fatto stesso della incarnazione del Figlio di Dio, cioè, il fatto che Gesù possa essere la fonte della salvezza e della vita per l'uomo: *“Come può costui darci la sua carne da*

mangiare?” E con il vino che è il sangue di Gesù la dose di rifiuto da parte dei giudei raggiunge il culmine. Possiamo anche meravigliarci per il rifiuto secco che i giudei hanno opposto a Gesù sul discorso dell'Eucarestia, ma dovremmo piuttosto chiederci se un simile rifiuto non lo rischiamo anche noi oggi. Purtroppo anche nella vita delle nostre comunità cristiane, non poche volte, si riscontra la stessa perplessità, perché la potenza dell'incontro con il Risorto nell'Eucarestia, stenta ad essere vissuta nella sua pienezza, riducendosi spesso all'adempimento di un precetto, senza cogliere la bellezza di un incontro che salva. Gesù chiarisce che nell'Eucarestia, mediante il pane della vita, entriamo in comunione con lui, con il Figlio dell'Uomo, il Risorto; non si parla del suo corpo fisico. Come è necessario il cibo del pane materiale perché il corpo non perisca ed il bere perché non si disidrati, così per entrare nella vita eterna è necessario nutrirsi di Cristo attraverso il dono dell'Eucarestia.

Don Pietro

Ringraziamo vivamente la famiglia Maniccia che, come ogni anno, ha offerto i fiori e il pane da benedire e distribuire per S. Antonio.

Significato, origine e storia della festa del Corpus Domini

Festa cristiana della Santa Eucaristia, celebrata il giovedì dopo la pentecoste. la festività venne stabilita da papa Urbano IV nel 1264, la festa del **Corpus Domini** (Corpo del Signore) è una delle più popolari della cristianità con imponenti processioni che si svolgono per le vie delle città. A Roma è capeggiata dal papa stesso. Questa festa venne istituita per l'esigenza di consacrare un giorno apposta per l'Eucaristia, che a quei tempi era stata in parte messa in ombra. Questa cerimonia venne per la prima volta proposta da Santa Giuliana, che era madre e priora di Mont Cornillon a Liegi, in Belgio. Ella raccontò di aver avuto delle visioni in cui le apparì Cristo che indicandole un unico punto nero su una luna piena e luccicante, le disse che il punto nero rappresentava appunto l'assenza di una festa in onore dell'Eucarestia. Ella fu appoggiata dal futuro papa Urbano IV, all'epoca arcidiacono di Liegi che, una volta salito sul soglio pontificio, istituì la festa.



Natività di San Giovanni Battista Precursore del Signore

24 Giugno — Si festeggia in Frazione Tanchello

Ain Karem, Giudea – † Macheronte? Transgiordania, I secolo

Giovanni Battista è l'unico santo, oltre la Madre del Signore, del quale si celebra con la nascita al cielo anche la nascita secondo la carne. Fu il più grande fra i profeti perché poté additare l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. La sua vocazione profetica fin dal grembo materno è circondata di eventi straordinari, pieni di gioia messianica, che preparano la nascita di Gesù. Giovanni è il Precursore del Cristo con la parole con la vita. Il battesimo di penitenza che accompagna l'annuncio degli ultimi tempi è figura del Battesimo secondo lo Spirito. La data della festa, tre mesi dopo l'annunciazione e sei prima del Natale, risponde alle indicazioni di Luca.

Patronato: Monaci

Emblema: Agnello, ascia.

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI RE

L'annuale Pellegrinaggio al Santuario di Re, organizzato dalla Parrocchia di Ramate, si effettuerà domenica 2 luglio 2017.

Tutti possono partecipare.

Ritrovo alle ore 02,30 nel piazzale del Circolo ARCI di Ramate e partenza, con automezzi propri, per Maserà.

Inizio camminata alle ore 03,00.

Per chi volesse aggiungersi a Druogno, l'appuntamento è per le ore 06,00 di fronte alla Chiesa Parrocchiale.

La Santa Messa al Santuario sarà alle ore 11,00.

C'è la possibilità di partecipare al "pranzo comunitario" che si consumerà presso l'Agriturismo "Ca' di Navaroj" in località Prata di Vogogna, telefonando entro venerdì 30 giugno ai seguenti organizzatori:

Perazzoli Giuseppe telefono 0323/ 642576

Vita Antonio telefono 0323/60732.

Il costo del pranzo è di € 25 (bevande comprese).

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 18 giugno CORPUS DOMINI

- ore 9.30 **Montebuglio:** NON C'E' LA S. MESSA.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Giuseppe.
- ore 11.30 **Montebuglio:** S. M. per Lina Crescoli. Per Riccomagno Loredana.
(Al termine della S. M. ci sarà l'inaugurazione della nuova croce missionaria).
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Mariuccia e Renzo Carissimi.

Lunedì 19 giugno SAN ROMUALDO

- ore 18.00 S. M. per Marziano e Luigi. Per defunti Ciocca Vasino e Quaretta.

Martedì 20 giugno SANT'ETTORE

- ore 18.00 S. M. per defunti Vincenzi e Melloni. Per Mariuccia Togno e Franco.
- ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 21 giugno SAN LUIGI GONZAGA

- ore 18.00 S. M. per Piana Mariano. Per Piazza Sergio e Guenza Firmina.

Giovedì 22 giugno SAN PAOLINO DA NOLA

- ore 18.00 S. M. per Togno Mariuccia.

Venerdì 23 giugno SS. CUORE DI GESU' – SAN GIUSEPPE CAFASSO

- ore 18.00 S. M. per Leone e Rita. Per Arrigoni Giancarlo

Sabato 24 giugno NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Edolo e Pia.
- ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Liliana, Fiorenzo e Maria Olimpia.

Domenica 25 giugno XII° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Irma e Alfonso.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Nolli Elda.

AVVISI

Nella prossima settimana: Secondo un calendario deciso volta per volta con gli Animatori, continuano gli incontri per organizzare il “**Centro Estivo**”.

(P.S.) Raccomandiamo ai genitori che volessero iscrivere i propri figli, di farlo per tempo, possibilmente entro la prossima settimana, rivolgendosi a **P. Joseph o a don Pietro**. Questo, per evitare che il primo giorno del “**Centro Estivo**” si creino eccessive lungaggini.

Lunedì 20 giugno alle ore 17.00: Presso il salone dell'Oratorio ci sarà un incontro con gli *adulti volontari* che desiderano dare una mano nella realizzazione del “**Centro Estivo**”.

OFFERTE

In memoria di Romildo e Mariuccia, i figli offrono Euro 500 alla chiesa di Ramate.

Lampada €10+20.